

**RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DELL'AZIENDA USL DI MODENA E SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 274 DEL 29/09/2017**

A seguito dell'estensione dei processi di revisione anche alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (avvenuto ai sensi dell'art. 2. c. 1 lett. a) del TUSP) questa Azienda ha provveduto con Deliberazione n. 274 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL di Modena ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e smi ed alla contestuale adozione del piano di razionalizzazione straordinario. In tale provvedimento si è dato atto della necessità di dismettere o mantenere le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente, per le motivazioni analiticamente riportate nell'atto e nella relazione tecnica a suo tempo redatti e pubblicati.

Il comma 4 dell'art. 20 TUSP prevede che "in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4".

Le Pubbliche Amministrazioni hanno altresì l'obbligo, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP di procedere annualmente con proprio provvedimento motivato ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti di cui al medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Per ciascuna società partecipata si riportano pertanto nella presente relazione: gli intenti dichiarati attraverso il piano straordinario 2017 ed il loro stato di attuazione al 31/12/2018, nonché le ragioni di mantenimento o dismissione delle società incluse nella revisione periodica (vd. Allegato 1), riferito alle società partecipate dall'Azienda al 31/12/2017:

Società Partecipata	C.F./P.IVA	Quota societaria
1. Ospedale di Sassuolo S.p.A.	02815350364	51%
2. CUP-2000 S.c.p.a.	04313250377	1,025 %
3. Lepida S.p.A	02770891204	0,00156%
4. Ervet S.p.A.	00569890379	0,0044 %
5. Immobiliare Villa Fiorita S.r.l.	00689970366	100%
6. Formodena S.c.a.r.l.	02483780363	5%
7. Consorzio Programma Energia	02710910361	5%
8. Aesculapio S.r.l. (indiretta a mezzo dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. che detiene il 100%)	03095470369	

## 1) Ospedale di Sassuolo SPA (51% del capitale sociale)

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Servizio di interesse generale, inserito nella rete ospedaliera provinciale. Partecipata costituita al seguito di sperimentazione gestionale autorizzata dalla Regione Emilia Romagna.

La Società, che si inserisce nelle logiche di integrazione della rete ospedaliera provinciale, è una società mista pubblico-privata della quale l'Azienda USL di Modena detiene la maggioranza del capitale (51%) e la cui genesi è rappresentata dalla delibera regionale di approvazione della sperimentazione DGR 1337/2002. La DGR 102/2009 ha successivamente approvato la sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed art. 7 della L.R.ER n. 29/2004, sulla base delle risultanze del triennio sperimentale riportate nella relazione finale approvata dall'Azienda Usl di Modena con Deliberazione n. 237 del 07/10/2008.

Come specificato nella citata DGR n. 102/2009, l'Azienda USL di Modena mantiene il ruolo di indirizzo strategico e controllo sulla gestione in coerenza alle linee generali di programmazione regionale e provinciale, determina il contratto di fornitura delle prestazioni e provvede a fornire gli elementi utili alla Regione e agli Enti Locali per l'esercizio dei rispettivi poteri. In tale contesto l'Azienda promuove a tutti i livelli una piena sinergia con l'Ospedale di Sassuolo, finalizzata a garantire l'integrazione e continuità assistenziale e l'efficienza della gestione, nonché la piena partecipazione al conseguimento degli obiettivi del Sistema Sanitario Regionale, attraverso l'erogazione di attività sanitarie in regime ordinario di ospedalizzazione ed ambulatoriale.

### Piano straordinario 2017

Mantenimento della società senza adozione di misure di razionalizzazione.

Nella Delibera n. 274/2017 è stato deciso di mantenere la partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione partendo dalla considerazione della permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda (così come definita dall'art. 4 comma 1 del TUSP) con riferimento, altresì, alla tipologia di beni e servizi di interesse generale erogati, per assicurare la necessaria e dovuta continuità dei servizi di cura offerti al cittadino.

La Società Ospedale di Sassuolo S.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato risultati positivi nella gestione dei servizi affidati, garantendo quindi una solidità economica a supporto dell'attività stessa. Dalla stabilità della Società deriva, di conseguenza, la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione senza prevedere misure di razionalizzazione, anche con riferimento all'analisi occorsa ai fini della revisione periodica 2018.

## 2) CUP-2000 S.c.p.A – società “in house providing”

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Società in house rivolta alla produzione di servizi ICT strumentali agli Enti partecipanti.

L'Azienda Usl di Modena ha aderito all'acquisizione di una quota azionaria per la partecipazione alla società CUP 2000 con Deliberazione n. 134 del 04/07/2006.

Un'apposita Convenzione è stata sottoscritta tra Enti pubblici Soci di Cup2000 S.c.p.a., portatori di interessi omogenei per le finalità pubbliche e collettive di cui sono istituzionalmente attributari in relazione alle competenze a ciascuno di essi spettanti. Tale Convenzione inerisce l'organizzazione di servizi ad alta tecnologia informatica a supporto delle attività sanitarie, socio-sanitarie, sociali e dei servizi degli enti locali

alla persona per la determinazione in ordine al loro svolgimento (DGR n. 590 del 5 maggio 2017 “Rinnovo dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup 2000 S.c.p.A.”).

La Società Cup 2000 S.c.p.A. è struttura specializzata per lo svolgimento in favore dei Soci stessi di prestazioni volte a migliorare l’accessibilità, la fruibilità e la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative ai fini della interoperabilità.

In applicazione della Convenzione summenzionata, la Società espleta le attività oggetto dello Statuto nei confronti di questa Azienda, esclusivamente sulla base di atti di affidamento o di coordinamento.

La Conferenza di Coordinamento, composta dai Rappresentanti Legali degli Enti, o loro delegati, è lo strumento attraverso il quale si garantisce un’azione unitaria e coordinata dei soci sull’attività e sul governo della società; opera quale sede di informazione, confronto, consultazione, valutazione e controllo tra gli Enti in merito all’attuazione dell’Accordo e delle scelte strategico-gestionali con le quali indirizzare le attività della Società funzionalmente alle proprie finalità istituzionali.

In generale, nell’ambito delle attività svolte dalla Società rientrano:

- esecuzione dei servizi di prenotazione di prestazioni sanitarie e dei servizi amministrativi connessi;
- attuazione di una rete di servizi per anziani fragili e altre fasce deboli di popolazione denominate e-care;
- esecuzione di servizio di archiviazione, digitalizzazione e consultazione su web delle cartelle cliniche;
- esecuzione di servizio di archiviazione, digitalizzazione e consultazione su web dei fascicoli del personale;
- servizio di rilevazione dati sui consumi farmaceutici;
- servizi professionali e attività per gestione progetti aziendali e altri servizi informatici.

Presso l’Azienda Usl di Modena sono in particolare resi i servizi di:

- 1) Fornitura dell’applicativo CUP e relativa manutenzione
- 2) Elaborazione dati farmaceutica convenzionata e reportistica MMG/PLS.

### **Piano straordinario 2017**

Con Delibera n. 274/2017 è stato deciso di mantenere la partecipazione rimettendosi alle determinazioni della Regione Emilia Romagna e della Assemblea dei Soci per l’adozione degli interventi di razionalizzazione.

Per il mantenimento della partecipazione da parte dell’Azienda Usl di Modena si è considerata la permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda così come definita dall’art. 4 comma 1 del TUSP con riferimento, altresì, alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione (ai sensi dell’art. 4 comma 2 lett. d), per assicurare la necessaria, quant’anche dovuta, continuità del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie.

E’ stato altresì valutato che il servizio prestato dall’Azienda Sanitaria attraverso Cup2000 S.c.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un “servizio d’interesse generale” secondo l’interpretazione data dalla normativa europea.

La Società Cup 2000 S.c.p.A. non ha registrato perdite di bilancio continuative ed ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati, garantendo quindi una solidità economica a supporto dell’attività stessa. Dalla stabilità della Società deriva, di conseguenza, la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

Il mantenimento è motivato, in aggiunta, dalla opportunità che discende dall’esercizio del controllo analogo previsto all’art. 2 comma 1, lett. c) del TUSP (esercitato sia singolarmente o congiuntamente con le altre amministrazioni partecipanti), ossia la possibilità di esercitare un’influenza determinante sugli obiettivi

strategici e gestionali attraverso le scelte che scaturiscono dallo strumento della Conferenza di Coordinamento sulla base della Convenzione succitata.

Per quanto concerne i risultati conseguiti dalle azioni di razionalizzazione attuate dalla Regione Emilia Romagna e dell'Assemblea dei Soci nel corso del 2018 si veda quanto riportato in calce all'analisi della partecipata "Lepida S.p.A."

### 3) Lepida S.P.A - società "in house providing"

#### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Società in house rivolta alla gestione della rete regionale a banda larga strumentale agli Enti partecipanti.

La Regione Emilia Romagna con Delibera n. 1056/2004 ha approvato il progetto di Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, denominata "Lepida" che prevede la connessione a banda larga degli Enti pubblici dell'intera Regione e che in data 1 agosto 2007 è stata a tal fine costituita la Società per Azioni denominata "Lepida S.p.A", così come previsto dall'art. 10 della Legge Regionale 11 del 24/05/2004 - e s.m.i. - recante disposizioni in materia di "Sviluppo regionale della società dell'informazione", che ha per oggetto l'esercizio di molteplici attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici che detengano una partecipazione nella Società, tra le quali:

- la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- l'attività di pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete;
- la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- la fornitura dei servizi strettamente inerenti alla trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL, necessari per garantire l'interconnessione tra le reti dei vari enti coinvolti, con particolare riferimento alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale), la configurazione di reti private virtuali (VPN), la fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi ecc.

Con Delibera n. 32 del 22/03/2011 dell'Azienda USL di Modena è stata approvata l'adesione della stessa alla società Lepida S.p.A., riconoscendone la peculiarità di strumento operativo, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per i soci e gli enti collegati alla Rete Lepida, inclusi i servizi infrastrutturali di datacenter e i servizi collegati e accessori.

In virtù di quanto premesso, l'Azienda USL di Modena ha acquisito dalla società, sin dalla realizzazione del Piano Telematico Regionale, tutti i servizi di connettività relativi alla rete regionale Lepida.

Inoltre, mediante l'avvenuta estensione dell'ambito dei servizi acquisiti dalla pura connettività all'area sistemistica, ai servizi datacenter e alla loro gestione, si è concretizzata la possibilità di configurare un ambiente unitario in cui da un lato l'Azienda, congiuntamente alle altre aziende pubbliche interessate, dall'altro lato Lepida, utilizzando gli stessi strumenti, hanno conseguito una evidente facilitazione della gestione operativa e una opportunità concreta di incremento dell'efficienza e di miglioramento della qualità del servizio complessivo di cui l'intero sistema ha beneficiato. Inoltre l'utilizzo dei medesimi strumenti e processi di gestione per l'area networking e per l'area sistemi, ha reso estremamente agevole e controllato il ricorso ai servizi di data center di Lepida S.p.A. che l'Azienda ha acquisito.

#### Piano straordinario 2017

Con Delibera n. 274/2017 è stato deciso di mantenere la partecipazione rimettendosi alle determinazioni della Regione Emilia Romagna e della Assemblea dei Soci per l'adozione degli interventi di razionalizzazione.

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato, a fronte dei processi riorganizzativi gestionali avviati da parte della Regione Emilia-Romagna, a ritenere opportuno e indispensabile il mantenimento della partecipazione onde poter garantire la continuità dei servizi e dei prodotti erogati, che sono essenziali per il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica e telematica dell'Azienda.

In particolare, per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda, con riferimento alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione, ai fini della garanzia di continuità, sia del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie, sia alla gestione operativa delle numerose e complesse attività interamente supportate dall'infrastruttura informatica e telematica fornita.

Inoltre la Società Lepida S.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati garantendo quindi una solidità economica a supporto dell'attività stessa, evidenziando quindi la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

È stato altresì valutato che il servizio prestato dall'Azienda Sanitaria attraverso i servizi di Lepida S.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un "servizio d'interesse generale" secondo l'interpretazione data dalla normativa europea.

In merito alle motivazioni di carattere tecnico, la gestione integrata di tutti i servizi di infrastruttura e di connettività si traduce in un beneficio estremamente significativo e degno di ulteriore esemplificazione. Infatti nella gestione di un malfunzionamento o di un guasto a una qualunque risorsa di rete – ad esempio un punto di accesso (PAL) alla rete Lepida, oppure un guasto a una risorsa del datacenter – la disponibilità di un ambiente di lavoro dell'Azienda integrato con l'ambiente operativo di Lepida S.p.A., in quanto provider di servizi di connettività e di servizi di data center, consente un'immediata fruizione di ulteriori evidenti benefici.

In particolare le due aziende sanitarie AUSL e AOSP di Modena, sfruttando queste sinergie, hanno messo in atto numerose azioni di ottimizzazione delle risorse di connettività in maniera tale da garantire la necessaria sinergia operativa. L'Azienda USL di Modena beneficia inoltre dei data center regionali per le applicazioni centralizzate della RER, quali GRU, GAAC, ecc.

Tutte queste attività, infine, con particolare riferimento all'utilizzo di datacenter regionali, sono pienamente coerenti con quanto previsto dal Piano Triennale AgID cui l'Azienda Sanitaria si deve adeguare (in particolare Parte II Cap.3, Cap.4, Cap.7; parte III Cap.11, Cap.12.1, Cap. 12.2, Cap.12.4).

## **Risultati conseguiti**

Il percorso di riordino delle partecipazioni societarie da parte della Regione Emilia-Romagna avviato nel 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 611 della L. 190/2014 (cd. Legge di stabilità) è culminato nella Deliberazione di Giunta Regionale 1419/2017 "Approvazione Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi del D.Lgs 175/2016", atto con il quale la Regione ha ritenuto di procedere alla razionalizzazione attraverso fusioni e aggregazioni di società, contemplando, tra le altre, anche l'aggregazione tra CUP2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a., tramite l'acquisizione da parte di Lepida del ramo di azienda di CUP2000 inerente ICT.

A seguito della L.R. Emilia-Romagna 16 marzo 2018, n. 1, recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione-Emilia Romagna" si è configurata invece una procedura di razionalizzazione basata sull'aggregazione tra Lepida Spa e CUP 2000 S.c.p.a. nei termini di una fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. in Lepida Spa, ai sensi degli art. 2501 e ss. c.c., prevedendo altresì la trasformazione dell'incorporante in società consortile per azioni. Su tale operazione di fusione per incorporazione in data 21 e 22 giugno 2018 si sono espressi favorevolmente sia il Comitato Permanente di Indirizzo che la Conferenza di Coordinamento, organi preposti rispettivamente al controllo analogo in Lepida Spa e CUP2000 S.c.p.a.

Con Deliberazione n. 285 del 11/10/2018 l'Azienda Usl di Modena ha proceduto all'*Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 S.c.p.a. in Lepida Spa con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies Codice Civile della incorporante in Società Consortile per Azioni*. La fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida è stata approvata dalle Assemblee delle rispettive società tenutesi nel corso delle Assemblee straordinarie e Ordinarie dei Soci in data 12 ottobre 2018.

Con la scelta di un unico organismo societario si è realizzata l'operazione, che si inserisce in un contesto normativo connotato da una forte spinta alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti Pubblici soci, che comporta una migliore definizione dell'assetto operativo delle attività svolte dalle due Società ed un sostanziale efficientamento dei costi generali ed amministrativi in linea con le previsioni regionali, oltre che di congruità.

Tale scelta, come condivisa dai Soci, consente in particolare il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- la realizzazione in modo congiunto e integrato di funzioni oggi separate che permettono di risparmiare in risorse sia economiche sia di personale ovvero di riorganizzare tali risorse per aumentare la produttività ovvero la qualità dei processi presidiati (esempi: sulla segreteria, sulla comunicazione, sulla amministrazione, sugli organi societari, sulle certificazioni, sulla trasparenza, sulla anticorruzione, sulle funzioni di vigilanza, etc);
- di avere a disposizione molte più risorse di personale qualificato per far fronte alle necessità differenti e crescenti nella gestione di progetti e servizi complessi, anche permettendone di attivare nuove richieste dai Soci spesso in rispondenza sia a nuovi bisogni territoriali e di utenti che ai nuovi quadri normativi (esempi: GDPR per i soci, help desk per i servizi in crescita, digitalizzazione dei processi dei soci, lavoro agile, smart city e communities, etc);
- di eliminare ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni o competenze (esempi: razionalizzazione dei servizi di datacenter, offerta di cms plurima, etc);
- di standardizzare processi e procedure per aumentare la qualità dell'offerta e diminuirne i costi anche grazie a maggiori economie di scala e mediante il bilanciamento flessibile tra risorse interne ed esterne (esempi: sistema sulla farmaceutica, sistema di pagamento, gestione dei MMG e PLS, sviluppo dei nuovi software, interoperabilità tra le piattaforme, manutenzione delle piattaforme esistenti, assistenza all'utenza, etc);
- di semplificare le assegnazioni da parte dei Soci alla società mediante analisi preventive di congruità per settore, mediante un'interfaccia unica per tutti i servizi (esempi: contratti di servizio, assegnazione sui datacenter, definizione del rapporto tra servizi esterni e autoproduzione, kit di acquisto, ecc);
- di semplificare la governance degli indirizzi strategici da parte dell'insieme dei Soci in modo che un obiettivo strategico trovi in un unico punto la risposta alla sostenibilità economica e temporale anche governando azioni tra comparti diversi, (esempi: costruzione di un solo tavolo di controllo analogo, analisi congiunta degli investimenti sui comparti, etc).

Per il periodo di riferimento della revisione periodica, la scelta di questa Azienda si esprime pertanto nel "mantenimento" delle suddette partecipazioni azionarie, senza azioni di razionalizzazione, visto il permanere dei presupposti di indispensabilità e le già avvenute procedure di razionalizzazione a cura della Regione e dell'Assemblea dei Soci.

#### **4) Ervet S.P.A. (0,0044% del capitale sociale)**

##### **Descrizione della società ai sensi del TUSP**

Società per lo sviluppo del territorio nella Regione Emilia Romagna. Esercizio di attività di interesse generale.

## Piano straordinario 2017

Con Delibera n. 274/2017 si demandava ad ulteriori valutazioni il mantenimento della Società alla luce degli strumenti di razionalizzazione promossi dalla Regione Emilia Romagna.

### Risultati conseguiti

A seguito dei riscontri ricevuti e delle valutazioni operate ai sensi dell'art. 20 TUSP ed in virtù del principio di indispensabilità di cui all'art. 4, comma 1, TUSP, con Delibera n. 31 del 19/02/2018 l'Azienda Usl di Modena ha deciso di dismettere la società mediante recesso dalla stessa e di conseguenza di attuare il tentativo di alienazione ai soci, dandone comunicazione agli stessi per l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dello statuto societario, che ha avuto esito negativo.

Si darà quindi seguito alle procedure di recesso dalla società, inserendo tale determinazione nel presente piano di razionalizzazione periodico .

## 5) Immobiliare Villa Fiorita S.r.l. (partecipata al 100%)

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Società per l'acquisto, la vendita, la locazione di immobili ed attività edilizia in genere.

Il progetto di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. presso il nuovo Ospedale di Sassuolo S.p.A., autorizzato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1337 del 22/07/2002, prevedeva la possibilità per l'Azienda USL di Modena di acquisire la struttura immobiliare sita in Sassuolo, via F.lli Cairoli, 19 di proprietà della Società "Immobiliare Villa Fiorita s.r.l.", già sede della Casa di Cura privata "Villa Fiorita", al fine di ottenere una complessiva riorganizzazione e razionalizzazione della distribuzione delle diverse sedi distrettuali presenti nell'area.

L'operazione di acquisizione dell'immobile da parte dell'Azienda Usl, tramite acquisto dell'intero pacchetto azionario della società immobiliare proprietaria, veniva sottoposto al parere della Regione Emilia Romagna, per i controlli ex art. 51 L.R. 50/1994 e s.m.i., la quale, con Delibera n. 102 del 31/01/2005, esprimeva parere favorevole.

In previsione della sperimentazione della costituenda Società a partecipazione mista pubblico-privato "Nuovo Ospedale di Sassuolo S.p.A", l'acquisizione dell'immobile da parte dell'Azienda sanitaria territoriale rappresentava il definitivo superamento della struttura quale punto di erogazione di prestazioni sanitarie da parte della sanità privata e, pertanto, si inseriva con coerenza nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione.

L'Azienda USL di Modena procedeva quindi all'acquisto della totalità delle quote della Società "Immobiliare Villa Fiorita s.r.l." con propria Delibera n. 61 del 12/04/2005 e, in qualità di unico socio, all'approvazione degli adeguamenti statutari ed alla nomina dell'amministratore unico.

L'immobile (ex "Villa Fiorita") di cui è proprietaria la società immobiliare è sede del Distretto Sanitario di Sassuolo dell'Azienda Usl di Modena.

## Piano straordinario 2017

Con Delibera n. 274/2017 si è preso atto della necessità di dismettere la partecipazione ai sensi dell'art. 20 TUSP per le ipotesi ivi previste alle lett. b) "*società che risultino prive di dipendenti*", d) "*partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio inferiore ad un milione di euro*", e) "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*".

### Risultati conseguiti

Ai fini della dismissione della società, disposta come sopra specificato in ossequio alle condizioni di esistenza per il mantenimento delle partecipate previste dal TUSP, è stata attivata la procedura di liquidazione della

Società "Immobiliare Villa Fiorita s.r.l." ai sensi degli art. 24, comma 6, del TUSP: "[...] *in caso di estinzione della partecipazione in una società uni personale, la società è posta in liquidazione*" e art. 2484 e ss del Codice Civile, convocando l'Assemblea straordinaria innanzi al notaio e formalizzando con atto pubblico la causa di scioglimento anticipato della società e la nomina del Commissario liquidatore, di cui l'Azienda UsI ha preso atto con Deliberazione n. 267 del 17/09/2018.

## 6) Formodena SCARL (5% del capitale sociale)

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Società di gestione della formazione professionale. Esercizio di attività di interesse generale.

### Piano straordinario 2017

Razionalizzazione mediante recesso dall'intera partecipazione in quanto non annoverabile per AUSL nelle categorie elencate nell'art. 4 comma 1 del TUSP.

### Risultati conseguiti

Nel corso del 2018 sono stati adottati i provvedimenti necessari per il recesso della partecipata ai sensi degli artt. all'art. 2473 co 3 e 4 c.c.; si è provveduto a trasmettere agli altri soci, così come previsto dallo statuto societario, la comunicazione di recesso per l'esercizio del diritto di opzione, che ha avuto esito negativo. In data 24/07/2018 il CdA di Formodena ha verbalizzato l'ipotesi della riduzione del capitale sociale al fine di far fronte alle istanze di recesso di AUSL e di altri soci. L'Azienda UsI di Modena ha esperito un tentativo di vendita delle quote sociali con procedura ad evidenza pubblica, indetta con Decisione del Direttore del Servizio Bilancio n. 1472 del 09/08/2018, andata deserta. Si è pertanto fatta richiesta della restituzione delle quote di partecipazione, in ordine alla quale sono già stati presi accordi fra le parti.

La procedura di recesso si è pertanto conclusa.

## 7) Consorzio Programma Energia

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Società produttiva di beni e servizi per la produzione di energia non rientrante per l'Azienda UsI di Modena tra le attività di cui all'art. 4 TUSP.

### Piano straordinario 2017

Dare atto della dismissione già avvenuta.

### Risultati conseguiti

Società già dismessa (nota AUSL prot. n. 15422 del 04/03/2015).

## 8) Aesculapio S.R.L. - partecipazione indiretta tramite la partecipata Ospedale di Sassuolo S.p.A. che ne detiene il 100% delle quote.

### Descrizione della società ai sensi del TUSP

Esercizio di attività sanitarie in genere.

### Piano straordinario 2017

Mantenimento della partecipata. Eventuali misure di razionalizzazione saranno decise dell'Assemblea soci dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A., organo competente.

La Società Aesculapio S.r.l. ha per oggetto attività sanitarie che comprendono sia la diagnostica sia l'attività chirurgica nel territorio provinciale modenese. Si ritiene pertanto di mantenere la partecipazione fino alla definizione delle determinazioni assunte dagli organi competenti.

### **Risultati conseguiti**

Nel corso del 2018, la competente Assemblea dei Soci della Società Ospedale di Sassuolo SpA ha deliberato in data 26 giugno 2018, la cessione della partecipata pur necessitando ulteriori approfondimenti per la sua valorizzazione economica al fine di procedere alla vendita alle migliori condizioni. Dell'esito del procedimento si darà conto nella prossima relazione periodica al 31.12.2019.